

Mozione di contrarietà in Consiglio

Patto di stabilità

di sabrina agù

05 DIC 2013

MURELLO - Dopo tre punti di carattere strettamente tecnico, il Consiglio comunale ha esaminato la mozione presentata dal gruppo di minoranza sul patto di stabilità. *«E' un patto iniquo - ha detto Forno - che prevede ulteriori tagli ai Comuni, i quali saranno costretti ad aumentare le tasse al cittadino per sopravvivere».*

La minoranza ha chiesto al Consiglio di fare sentire la voce di Murello contro il patto di stabilità insieme ad altri Comuni. E' stato precisato, peraltro, che i Comuni sotto i 1000 abitanti saranno assoggettati al patto di stabilità solo se parte di un'unione di Comuni, e al momento Murello non fa parte di nessuna unione né la legge fissa un obbligo in tal senso. *«Murello fa parte dell'Anpci - ha risposto Oggione - e l'associazione da anni si batte su questo fronte».*

Anche il sindaco Milla ha sottolineato come Murello sia

stato sempre attivo sul fronte dell'autonomia dei piccoli Comuni. La mozione, che ha sollevato problemi già ben presenti alla maggioranza, è stata comunque approvata all'unanimità, convenendo tutti che il patto di stabilità sarebbe un ulteriore insostenibile peso per i Comuni.